

**In data 14 ottobre** si è svolto il programmato incontro con il Gruppo FS e gli AD di RFI e Trenitalia.

L'incontro, fissato a seguito di richiesta delle Organizzazioni Sindacali Nazionali, ha avuto come oggetto precisazioni e criticità scaturite/irrisolte a seguito dell'accordo del 30 luglio scorso nonché, gli scenari futuri di FS e delle Società del gruppo.

L'AD di RFI ha spiegato, brevemente, i punti più rilevanti del contratto con il Ministero Infrastrutture Trasporti e indicato alcuni completamenti di infrastrutture riguardante i nodi velocizzando i "colli di bottiglia" inoltre, ha illustrato le linee guida in merito alla riorganizzazione dei settori della Circolazione e della Manutenzione Infrastrutture. Note quest'ultime, anche se condivisibili nel principio, confutabili per l'attuazione prevista poiché presentano riduzioni e tagli di personale e futuri declassamenti dei livelli professionali creando nuove desertificazioni sul territorio.

L'AD di Trenitalia ha mostrato una discreta soddisfazione sull'andamento del trasporto nazionale passeggeri in generale, incertezze sul trasporto regionale dovute all'elevata articolazione del trasporto e dalle incognite delle future gare regionali. Forte preoccupazione viene dalla Divisione Cargo a seguito di una persistente crisi economica del settore che non accenna a diminuire e che ha visto, negli ultimi mesi, la cancellazione delle commesse di trasporto auto, siderurgico, chimico e gas. Ha annunciato internalizzazioni per quanto riguarda le attività specialistiche ferroviarie nella manutenzione rotabili.

Come UILTRASPORTI abbiamo espresso perplessità da quanto comunicato dalle Società poiché non in possesso di elementi certi su cui compiere i dovuti riscontri. Registriamo una trasversale reticenza nell'esplicitare gli obiettivi di gruppo in materia di organizzazione, assunzioni e verifica degli impegni assunti con l'accordo del 30 luglio scorso. Rfi non ha chiarito le risorse contenute nel contratto di programma e Trenitalia continua a esprimere positività sul trasporto delle persone omettendo inefficienze e tagli ai servizi, specie per il Sud Italia e noncuranza in merito alle interpretazioni contrattuali e le criticità contenute nei turni degli equipaggi. Denunciamo le forti problematiche in cui versa la manutenzione del materiale rotabile e lo stato di abbandono della Divisione Cargo.

Le Società si sono impegnate in un percorso specifico di incontri di approfondimento nelle materie suesposte.